



## La recensione di Reteduecinque

RAPPORTO DEL  
CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI

# Reteduecinque

## Tutta la musica che stavi aspettando

MAGGIO 2018

Ogni anno il Consiglio del pubblico costituisce al suo interno diversi gruppi di lavoro incaricati di valutare la qualità delle trasmissioni andate in onda alla RSI. Le osservazioni e le conclusioni scaturite da questi incontri vengono trasmesse alla direzione RSI e confluiscono nel Rapporto annuale d'attività CORSI, a disposizione di tutti i soci.

# Reteduecinque

## Tutta la musica che stavi aspettando

---

**RETE DUE, 14.45-17.00**  
**OGNI GIORNO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.**

---

### **EMISSIONI ASCOLTATE**

26 ottobre 2017  
3 novembre 2017  
8 novembre 2017  
9 novembre 2017

---

### **LA TRASMISSIONE**

L'emissione, della durata di 3 ore e 15 minuti circa, va in onda ogni giorno dalle 13.45 alle 17.00. Trasmissione portante del pomeriggio di Rete Due, ReteDueCinque è, tra tutte quelle che compongono il palinsesto, quella che maggiormente si concentra sugli ascolti musicali.

---

### **STRUTTURA**

- |                      |  |
|----------------------|--|
| <b>13.45 - 14.00</b> | <b>Anticipazioni</b><br>Rapida presentazione della scaletta: contenuti musicali e rubriche, ascolti in programma; esecuzione di brevi brani musicali in relazione con la scaletta. |
| <b>14.00 - 14.30</b> | <b>ilconcerto.ch - Concerto OSI, Prima parte</b>   |
| <b>14.30</b>         | <b>Notiziario</b>  |
| <b>14.35 - 15.30</b> | <b>ilconcerto.ch - Concerto OSI, Seconda parte</b>   |
| <b>15.30</b>         | <b>Notiziario</b>  |
| <b>15.33 - 16.00</b> | <b>Insero di approfondimento</b><br>Conversazione con un ospite, in relazione con un tema musicale   |
| <b>16.00 - 16.30</b> | <b>Recensione di una novità discografica</b><br>Un ospite in collegamento esterno presenta una novità discografica, corredata da ascolti.  |
| <b>16.30</b>         | <b>Notiziario</b>  |
| <b>16.33 - 17.00</b> | <b>Spazio Musica JAZZ</b><br>Presentazione di una produzione discografica; anticipazioni/informazioni relative a concerti jazz/folk/nuove musiche in programma nella regione       |

**CONTENUTI**

ReteDueCinque è una trasmissione i cui contenuti sono quasi esclusivamente musicali. Come recita il sottotitolo, l'obiettivo dichiarato è proporre all'ascoltatore "Tutta la musica che stava aspettando".

Per l'intero pomeriggio, il conduttore/la conduttrice accompagna l'ascoltatore con informazioni, spiegazioni e brevissimi approfondimenti attraverso le varie rubriche dell'emissione, che sono altrettante stazioni di ascolto, dedicate ai più svariati generi musicali. Uno spazio fisso è riservato alla musica classica (dalle 14.00 alle 15.30), uno al Jazz (dalle 16.30 alle 17.00); piuttosto di frequente (forse a dipendenza del conduttore che firma l'emissione?), vengono proposti anche altri contenuti musicali, legati ad esempio al Folk o alla Worldmusic, e altro ancora.

L'inizio è sempre costituito da una scaletta che illustra l'impostazione della puntata: diversi brani musicali, peraltro di generi assai svariati, anticipano il tema delle varie rubriche e i contenuti musicali.

Questo primo quarto d'ora, caratterizzato da un'estrema varietà musicale, ha lo scopo di incuriosire chi è all'ascolto, immettendolo direttamente nel mood della puntata; per ogni brano viene indicato il contesto in cui sarà inserito. Operazione da un lato utilissima, dall'altro, per chi non si ripromette di focalizzarsi su un ascolto preciso, ma segue invece più distrattamente, questo incipit è abbastanza disorientante: i titoli dei brani vengono sempre presentati solo ad ascolto terminato e le spiegazioni si susseguono in modo molto rapido, per cui non è sempre facile seguire. Per gli ascoltatori, in particolare per quelli occasionali, sarebbe preferibile una scaletta più concisa e meno commentata.

Alle 14.00 viene trasmesso il concerto dell'Orchestra della Svizzera italiana, preceduto da una breve introduzione e sempre inframmezzato dal Notiziario delle 14.30. Il concerto dell'OSI è uno spazio che permette un ascolto di un'ora e più di musica classica. A parte la fascia serale, infatti (ma chi ascolta la radio dopo le 20.30?), per chi ama la classica un momento prezioso e imperdibile per ascoltare un'opera per intero: agli appassionati di musica classica la Rete Due offre infatti solo rari momenti di ascolto (al mattino dalle 9.30 alle 11.30 - ma con molti e ampi inserti di parlato!), mentre radio swiss classic propone solo una sorta di spezzatino musicale...

Il dialogo tra recensore e conduttore si alterna in modo equilibrato con gli ascolti musicali. Secondo noi ReteDueCinque è un momento di ottima radio, oltre che un buon esempio di mediazione culturale. Anche lo spazio dedicato alla musica Jazz e Folk è un momento interessante: permette di conoscere nuovi musicisti e nuovi generi musicali, attraverso esplorazioni in territori crossover, a volte molto intriganti.

Il programma è ben costruito e sicuramente in grado di attirare l'interesse del pubblico, aprendo nuovi orizzonti sul panorama musicale del presente e del passato. Tuttavia la grande eterogeneità dei generi non è sempre solo accattivante. L'effetto a volte può anche essere scoraggiante.

A conclusione del concerto, dopo il Notiziario delle 15.30, c'è una fascia di approfondimento, con musiche ed esecutori di vario genere: classica, ma anche jazz, o cosiddette "nuove musiche" - dal cantautorato al folk, passando per la musica sperimentale, crossover, o elettronica (in verità, da ascoltatori né esperti né specialisti, in più di un'occasione non saremmo stati in grado di classificare il genere).

La recensione delle 16.00 è aperta a tutti i generi musicali, senza preclusioni di sorta. È affidata a un ospite -un/una musicologo/a - che presenta una novità discografica. Una rubrica ben curata, che permette praticamente sempre la scoperta: di nuove produzioni, di compositori a volte semi-sconosciuti, di esecuzioni rare o di nuove interpretazioni di opere più note. Proprio per la varietà dei contenuti e dei generi l'interesse di chi è all'ascolto può variare molto.

In genere chi recensisce è assai competente (tra i musicologi ascoltati, davvero straordinaria Anna Menichetti). Il dialogo tra recensore e conduttore si alterna in modo equilibrato con gli ascolti musicali. Secondo noi un momento di ottima radio, oltre che un buon esempio di mediazione culturale. Anche lo spazio dedicato alla musica Jazz e Folk è un momento interessante: permette di conoscere nuovi musicisti e nuovi generi musicali, attraverso esplorazioni in territori crossover, a volte molto intriganti.

Nell'ambito della trasmissione vi è pure, se necessario, uno sguardo veloce sull'attualità. Sia attraverso brevi interviste a musicisti o assaggi musicali per presentare concerti che avranno luogo nella regione, sia - come nelle puntate ascoltate - per ricordare personaggi di rilievo della scena musicali recentemente scomparsi (nelle emissioni ascoltate: Fats Domino, Norman Hewitt, Klaus Huber)

**VALUTAZIONE**

ReteDueCinque è un'ottima trasmissione: con tanti pregi e però anche alcune debolezze. Il programma è ben costruito e sicuramente in grado di attirare l'interesse del pubblico, aprendo nuovi orizzonti sul panorama musicale del presente e del passato. La cifra dell'emissione è l'ecletticità. Le scelte musicali non sono mai scontate: si spazia intenzionalmente da un genere all'altro, non di rado attraverso strumenti e sonorità inusuali o sperimentali, con un costante passaggio dal passato al presente; interpreti e compositori famosi si alternano a musicisti meno noti o addirittura sconosciuti. Chi ama la musica - senza troppe preclusioni di genere e senza avere preferenze spiccate o "esclusive" - ha la possi-

bilità sia di fare ottimi ascolti, sia di incontrare il nuovo.

Struttura e ritmo sono ben equilibrati: e anche questo è un pregio di ReteDueCinque, un'emissione che dimostra sempre un'eccellente qualità. Il programma è godibile, si ascolta con piacere, ed è quindi fruibile anche da un pubblico non specialmente colto o particolarmente versato in campo musicale. Tuttavia la grande eterogeneità dei generi non è sempre solo accattivante. L'effetto a volte può anche essere scoraggiante. Per chi ascolta in modo non distratto, un pochino attento (e in questo caso, dati i contenuti del format, ascoltare e non solo sentire è un presupposto importante) seguire il programma con tanti e tali bruschi passaggi da un genere musicale all'altro può essere un tantino faticoso. Anche perché crediamo che di fatto non esista l'ascoltatore con buone conoscenze musicali, appassionato - e nel contempo "indifferenziatamente onnivoro". Tuttavia riteniamo che in generale la qualità delle proposte sia sempre tale da suscitare, se non sempre interesse, perlomeno curiosità.

Ciò nondimeno c'è da chiedersi a quale target si indirizzi questa fascia pomeridiana, o meglio: quale pubblico l'ascolta in realtà? Quali sono gli obiettivi prioritari di una trasmissione come questa? Intrattenimento (e di che tipo?) o mediazione culturale? Coraggioso incentivo all'esplorazione e alla sperimentazione o voglia di stupire? Poter risentire un po' più spesso pezzi meno impegnativi, o composizioni ritenute "classici", la cui qualità e perfezione (anche se ascoltati sovente) non finisce di stupire, non guasterebbe. Non di rado le proposte sembrano privilegiare le "stravaganze musicali" - con il rischio di strapazzare l'orecchio e di mettere a repentaglio l'attenzione e il grado di apprezzamento (e di fedeltà?) di chi ascolta (pensiamo ad esempio alle "promiscuità sonore" di Valerio Corzani, il cui ascolto risulta spesso decisamente impegnativo, per non dire ostico, e che però non necessariamente ripagano l'impegno consentendo di fare la scoperta del secolo: non trovano già ampio spazio ogni domenica in Babilonia?).

### CONDUZIONE

In una trasmissione come questa la conduzione ha un ruolo centrale: per mantenere alta sia l'attenzione che il piacere dell'ascolto. Una qualità del programma, trattandosi di un format contenitore, è indubbiamente la competenza della conduzione. In ReteDueCinque il ruolo del parlato non è praticamente mai invasivo o soverchiante; il linguaggio è curato e non scade nella chiacchiera leziosa. Molto buona ci è parsa la conduzione di Patricia Barbetti (perfetta la sua gestione di un interlocutore come Hans Fazzari), così come ottima è la conduzione di Giuseppe

Come ReteDueCinque il sito web è praticamente inesistente, o non funzionante. È riascoltabile solo «La recensione» (corredata da una breve scheda riassuntiva). Perché non archiviare alcuni momenti forti del pomeriggio?

Clericetti: più esuberante quest'ultimo, ma sempre estremamente competente e capace di trasmettere curiosità e di suscitare interesse per la musica che

propone, cosicché l'ascolto costituisce anche un'occasione di arricchimento (a volte anche di apprendimento). Meno trascinate, ma senz'altro appropriate, lo stile di conduzione di Claudio Farinone. Fin troppo "pacato", per contro, il modo di stare al microfono di Sergio Albertoni: sottotono, monocorde, a tratti un filino soporifero. L'impressione è di una conduzione meno partecipe, soprattutto per quanto riguarda la musica classica (con altri generi musicali si percepisce un po' più di interesse e di brio). Farinone e Albertoni hanno esordito senza presentarsi, proponendo subito un flusso di informazioni che solo con grande attenzione è stato possibile seguire (per capire di che brani e di che contenuti si stesse parlando è stato necessario ascoltare più volte questa fascia del programma).

### INTERATTIVITÀ

È possibile riascoltare l'emissione in Podcast? Noi non ci siamo riusciti. Come ReteDueCinque il sito web è praticamente inesistente - o non funzionante. È riascoltabile solo «La recensione» (corredata da una breve scheda riassuntiva).

Perché non archiviare alcuni momenti forti del pomeriggio? Ad esempio, per le trasmissioni analizzate:

la telefonata con i responsabili delle "Serate musicali di Milano", la scheda di Anna Menichetti, la scheda sul compositore bolognese, ma anche altre, oppure il ricordo di Norman Hewitt o di Fats Domino.

Anche il concerto dovrebbe essere riascoltabile (compatibilmente con i problemi legati ai diritti): non sarebbe possibile creare un rimando alle pagine dei "Concerti RSI"?

### DOMANDE

- Quale è il ruolo di chi sta al microfono, al di fuori della conduzione vera e propria della trasmissione?
- Il conduttore ha un influsso sull'impostazione e sulle scelte musicali?
- Chi seleziona i temi delle varie rubriche, chi sceglie il concerto?
- Come sono gli ascolti di questa emissione? È possibile dai dati di ascolto capire qual è il profilo dell'ascoltatore "fidelizzato"?
- Ogni primo lunedì del mese, il pomeriggio musicale di ReteDueCinque proponeva un appuntamento con musicisti che si esibiscono dal vivo e si raccontano ai microfoni. È ancora attuale?
- Il concerto trasmesso può essere solo un concerto eseguito dall'OSI o c'è spazio anche per altre formazioni?

**CONTENUTI DELLE PUNTATE ANALIZZATE**

---

**26 OTTOBRE 2017 - Conduzione Sergio Albertoni**

Anticipazioni e brani in relazione con la scaletta:

Lied dal Ciclo Schwanengesang di Franz Schubert (tema della Recensione),

Brano da Rabbit Rabbit, del Duo Carla Kihlstedt e Matthias Bossi (Concerto da Tra Jazz e nuove musiche)

Brani di Mozart e Schumann (Concerto in programma al Conservatorio della Svizzera italiana)

Brano per clarinetto del Trio di François Binda (anticipazione del Concerto degli Swiss Chamber Concerts).

Vanessa Tagliabue York: rivisitazione di una canzone di Luigi Tenco (tema dell'Inserito di approfondimento).

ilconcerto.ch

OSI, 9 dicembre 2010

Direttore Antonello Manacorda

Einojuhani Rautavaara: Cantus Arcticus, Op. 61

Camille Saint-Saëns: Concerto per violoncello e orchestra in re minore, N. 2

Richard Strauss: "Le bourgeois gentilhomme", Op. 60

Inserito di approfondimento

Ricordo e rivisitazione Luigi Tenco da parte della cantante Vanessa Tagliabue York.

Intervista a Mauro Ottolini, trombonista, compositore e arrangiatore di Tenco come ti vedono gli altri, un CD del 2016, che riprende 22 brani del cantautore genovese.

La Recensione

Davide Fersini presenta una nuova edizione del ciclo di Lieder di Franz Schubert Schwanengesang.

Spazio Musica Jazz/ Folk

Intervista a Luca Sapiro: Ricordo del musicista Fats Domino, scomparso il 24.10.2017.

---

**3 NOVEMBRE 2017 - Conduzione Claudio Farinone**

Anticipazioni e brani in relazione con la scaletta:

Brano per clavicembalo di Santo Lapis, compositore bolognese del Settecento (tema Recensione)

Brano di musica argentina (anticipazione dello spazio Jazz -Folk, sulla musica sudamericana contemporanea)

Brani di musica contemporanea dall'estremo Oriente (anticipazione dell'Inserito).

ilconcerto.ch

OSI, 17 gennaio 2014

Direttore Pablo Gonzales

I. Stravinskij: Concerto in re per orchestra d'archi

H. Villa-Lobo: Concerto per armonica a bocca e orchestra

W.- A. Mozart: Sinfonia n. 35, KV 385 "Haffner"

Inserito di approfondimento

Musica dall'oriente: presentazione e ascolto di composizioni di tre musicisti:

Zhou Long(Cina): brano per pianoforte

Ryūichi Sakamoto (Giappone): brano dalla colonna sonora del film «Silk»

Tan Dun (Cina): brano dalla colonna sonora del film «The Banquet»

La Recensione

Paolo Scarnecchia presenta un CD di Luigi Accardo, giovane clavicembalista, interprete di composizioni di Santo Lapis, musicista bolognese (1699-1756), attivo in tutta Europa nella prima metà del Settecento, finora semiconosciuto.

Spazio Musica Jazz/ Folk

Guy Bettini presenta il concerto del Trio Jazz Second Stop in Ebikon, che sarà allo Spazio Pannelle (Locarno).

Presentazione di una novità discografica: musiche di compositori di area sudamericana (Brasile e Argentina) per voce, piano e bandoneon (vari brani dalla tradizione folk e musiche Astor Piazzolla).

**CONTENUTI DELLE PUNTATE ANALIZZATE**

---

**8 NOVEMBRE 2017 - Conduzione Giuseppe Clericetti**

Anticipazioni e brani in relazione con la scaletta:

J.S. Bach - Cantate n. 30 e 36, trascrizioni per pianoforte

Aria Casta Diva, dalla Norma di Bellini, esecuzione per violino e pianoforte

Romanza di Diego, dal Singspiel di Robert Schumann

ilconcerto.ch

OSI, 2 febbraio 2007

Direttore: Alexander Vedernikov

J. Sibelius: Rakastawa, Suite (1912)

J. Sibelius: Concerto per violino Op. 47

Robert Schumann: Ouverture e Scherzo, op. 52

Insero di approfondimento

Etienne Raymond presenta il focus su Olivier Messiaen, compositore che sarà protagonista di tre concerti, in programma al LAC e al CSI (i concerti verranno trasmessi da RETE DUE).

La Recensione

Valerio Corzani propone l'ascolto di brani dall'album Come un albero d'inverno, della cantante Luisa Cottifogli, che contiene una rivisitazione di vari brani di musica folk, per voce solista e con accompagnamento di musica elettronica.

Spazio Musica Jazz/ Folk

Presentazione di brani classici della Canzone napoletana, interpretate da Marco Billi.

---

**9 NOVEMBRE 2017 - Conduzione Patricia Barbetti**

Anticipazioni e brani in relazione con la scaletta:

Brano blues di B.B. King, in ricordo di Norman Hewitt (deceduto l'8.11.2017)

Brano di Mozart, interpretato dalla soprano Francesca Lombardi Mazulli (tema Recensione)

Brano di Claudio Monteverdi, anticipazione del concerto serale Fasolis/Barocchisti (Settimane Musicali di Ascona).

ilconcerto.ch

OSI, 22 gennaio 2010

Direttore: Dimitri Slobodeniouk

Michael Daugherty: Deus ex Machina (2007)

I. Stravinsky: Concerto per archi in re maggiore

W.- A. Mozart: Sinfonia n. 35, KV 385 "Haffner" (già trasmessa il 3 novembre)

Insero di approfondimento

Intervista a Piergiorgio Ratti, giovanissimo compositore, le cui opere verranno eseguite dall'Orchestra Antonio Vivaldi nell'ambito delle Serate musicali di Milano, e a Hans Fazzari, presidente e fondatore di questa rassegna musicale, che nel 2017 festeggia il quarantesimo anniversario.

La Recensione

Anna Menichetti presenta un CD di musica sacra del Settecento: "Sacred Music in Lombardy 1770-1780", con opere di Carlo Lenzi e W.A. Mozart. Solista: Francesca Lombardi Mazzulli, soprano.

Spazio Musica Jazz/ Folk

Jacky Marti traccia un ritratto di Norman Hewitt, attingendo alla memoria di una lunga amicizia e tanti anni di collaborazione.